

Del Gobbo esulta: le grandi aziende portano sviluppo

MAGENTA — «La nostra città ha imboccato la strada della ripresa e l'insediamento a Magenta di una società leader come Ap Systems porta un ulteriore tassello al processo di crescita che la nostra Amministrazione persegue dal 2002».

Perentorio, il sindaco Luca Del Gobbo, nel sottolineare quanto sia stata preziosa la giornata di ieri. Tramontata l'epoca della grande industria, ha continuato il sindaco nel suo intervento al convegno mattutino del teatro Lirico, «poter vantare un'azienda da oltre 100 dipendenti che sceglie la nostra città non è un fatto da poco. Il nostro territorio cerca sinergie grazie alle quali sfruttare la vicinanza al polo fieristico di Rho Pero e dell'hub di Malpensa; tocca a noi cogliere al volo tutte quelle opportunità di rilancio e ricostituzione del settore produttivo. Se poi l'azienda, come in questo caso, è distinta da un forte tasso di innovazione allora tanto meglio».

Le dichiarazioni di Del Gobbo fanno il paio con quelle del suo vice Marco Maerna, che avendo condotto in porto il nuovo Piano Regolatore punta ad attirare in città nuove attività economiche. Ma quali sono gli strumenti concreti di cui l'Amministrazione dispone per avviare la difficile opera? «Sicuramente si possono utilizzare la redistribuzione delle volumetrie residenziali e di quelle commerciali», continua Maerna, «dato che ovviamente ci sono coinvolti dei soggetti privati, ed il Comune non può costringere nessuno a restaurare, né tantomeno intende farlo. La legge consente invece di attuare forme di programmazione ed indirizzo».

Nel 1975, anno di approvazione dell'ultimo Prg, Magenta era una città fondata sull'economia delle grandi fabbriche, oggi non è più così e pensare lo sviluppo futuro del territorio significa uniformarsi ai nuovi indirizzi emersi di recente. In primis il tentativo di far vivere più e meglio le arterie del centro, la piazza Liberazione e le vie principali. Ripensare il centro significa anche ripensare la funzione commerciale e produttiva del centro stesso: dare un maggiore impulso al commercio di vicinato, o ai punti vendita di media superficie, è uno dei principali obiettivi che il Piano si prefigge.

Fab.Pro.